

“Il bambino che disegnava parole”, il bel libro per parlare di dislessia

Francesca Magni racconta con competenza e amore la storia un ragazzo coraggioso e della sua famiglia di fronte a quello che si è presentato davanti a loro come uno scoglio insormontabile



Una lettura utile in estate per approfondire gli aspetti legati alla dislessia nei bambini. È quella del libro “Il bambino che disegnava parole” di Francesca Magni (Giunti, 2017), che racconta la storia un ragazzo coraggioso e della sua famiglia di fronte a quello che si è presentato davanti a loro come uno scoglio insormontabile. Il libro è corredato anche da due appendici molto dettagliate che fanno anche il punto sulle conquiste scientifiche e pedagogiche a proposito dei disturbi dell'apprendimento.

La descrizione del libro

“Il bambino che disegnava parole. Un viaggio verso l'isola della dislessia e una mappa per scoprirne i tesori” di Francesca Magni racconta di Teo, un bambino intelligente, bello, dalla personalità spiccata, bravissimo a scuola. Fino a che, con l'approdo alle medie, qualcosa sembra spezzarsi irrimediabilmente e lui entra in una crisi sempre più ineludibile. Quando i genitori, spiazzati da quella che sembra essere una precoce adolescenza, chiedono aiuto, gli specialisti sono unanimi nel loro verdetto: semplicemente, Teo è dislessico. Da sempre. Fino a 12 anni è riuscito a nascondere utilizzando tutte le “strategie compensative” a disposizione della sua

mente vivacissima, adesso - di fronte alla crescente complessità dello studio e delle sue grandi ambizioni - non riesce più a farlo, e la sensazione di inadeguatezza covata a lungo genera un panico buio, distruttivo.

Inizia per lui, per i suoi genitori, per sua sorella Ludovica, per la famiglia intera un viaggio. Innanzitutto nel proprio stesso passato, per leggere a ritroso i segni di un problema che forse non riguarda solo Teo, ma che in lui per la prima volta si esprime con la perentorietà di un'urgenza. E poi fuori, nel mondo degli psicologi, dei neurologi, della scuola: che è la prima linea, il confine cruciale dove una difficoltà individuale può imboccare la via buia del disagio o trasformarsi in una straordinaria risorsa per tutti.

Con il lume incerto che ogni madre regge tra le mani, sempre a rischio di oscurarsi quando il vento del cuore soffia troppo forte ma ancor più capace di ravvivarsi miracolosamente per generare luce e speranza, Francesca Magni racconta questa avventura personale e al tempo stesso, con immensa cura e tenacia, traccia una mappa preziosissima per tutti noi: per non perderci, per non permettere che i nostri ragazzi si perdano per strada, per scoprire nuove insospettabili meraviglie della mente umana.

Puoi trovare il libro su giuntialpunto.it, [cliccando qui](#).



Conosci le riviste **Giunti Scuola**? [Apri questo collegamento](#) e scopri le offerte dedicate a *La Vita Scolastica*, *Scuola dell'Infanzia*, *Nidi d'Infanzia* e *Psicologia e Scuola*, oltre alla nostra *Webtv*!

Commenti

Solo gli utenti registrati possono scrivere commenti.

[Entra in Giunti Scuola](#)